

Maina + 20%

Gli stranieri scoprono le colombe pasquali

FOSSANO

Con il panettone succede già da qualche anno, ora i mercati stranieri hanno «scoperto» anche la colomba, il dolce pasquale per eccellenza in Italia, che altrove non ha necessariamente la stessa valenza, con importanti ricadute sull'export di aziende leader come Maina, che nello stabilimento di Fossano (Cuneo) sfiora il + 20% di aumento delle richieste estere rispetto alla Pasqua del 2017. «Fino a qualche anno fa la colomba era un dolce del tutto sconosciuto al di fuori dell'Italia - spiega Marco Brandani, amministratore delegato di Maina - : le cose stanno cambiando. Quest'anno, ad esempio, alcuni importanti marchi della grande distribuzione inglese hanno cominciato a chiederci di realizzare in esclusiva dolci da vendere a

loro nome, da proporre sugli scaffali accanto alle colombe a marchio Maina. Questo sta contribuendo in maniera decisiva alla crescita del 20% delle nostre esportazioni pasquali rispetto al 2017, pur restando comunque su volumi meno significativi rispetto ai dolci natalizi».

In particolare, tra i Paesi che più stanno trainando questo trend positivo spiccano la Gran Bretagna, la Svizzera e gli Stati Uniti, ma i prodotti (compresi quelli natalizi) che vengono sfornati dallo stabilimento di frazione Tagliata ormai raggiungono 47 Paesi nel mondo. Conclude Marco Brandani: «La nostra crescita oltre confine non si arresta, anzi, in questi giorni abbiamo già ricevuto in azienda diversi importanti clienti per definire al meglio la prossima campagna natalizia e i nuovi prodotti da far conoscere ai consumatori stranieri». [LA. SE.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI